

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA PER L'ESERCIZIO 2021

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2021 proposto dalla Federazione Italiana Scherma redatto secondo i principi ed i criteri diramati dal C.O.N.I., ed in conformità al Regolamento d'amministrazione e contabilità, è composto dai seguenti documenti:

- preventivo economico secondo lo schema Coni
- budget economico annuale secondo lo schema del Decreto MEF 27/3/2013
- pianificazione degli investimenti/disinvestimenti;
- pianificazione di tesoreria;

nonché dalle relazioni del Presidente Federale e dalla presente relazione redatta da questo Collegio.

Al bilancio di previsione sono allegati i seguenti documenti previsti del citato Decreto MEF 27/3/2013:

- budget economico pluriennale
- prospetto delle previsioni spesa complessivo articolato per missioni e programmi

Si prende atto che non è stato ancora predisposto il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi, di cui all'art. 2 comma 4 lett. d) del già citato Decreto MEF. Si invita il Consiglio Federale che sarà eletto il prossimo 28 febbraio 2021 a predisporre il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio attesi per il triennio 2021/2023.

Con riferimento alle due versioni del budget/preventivo economico il Collegio osserva che nel preventivo economico le previsioni del 2020 sono aggiornate alla quinta variazione di bilancio, mentre nel budget economico le previsioni del 2020 sono quelle iniziali.

Il preventivo economico 2021, confrontato con il preventivo aggiornato 2020, si può riepilogare nei seguenti dati riassuntivi:

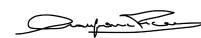
	2021	Prev. Aggiornato 2020	Scostamento	%
<u>VALORE DELLA PRODUZIONE</u>				
1.01 Contributi Coni Sport e Salute	8.232.423,00	8.746.257,00	- 513.834,00	-5,9%
1.02 Contributi dello Stato, Regioni, Enti locali	-	57.375,00	- 57.375,00	-
				100,0%
1.03 Quote degli associati	1.184.000,00	724.690,00	459.310,00	63,4%
1.04 Ricavi da Manifestazioni internaz.li	15.000,00	15.000,00	-	0,0%
1.05 Ricavi da Manifestazioni nazionali	60.000,00	28.000,00	32.000,00	114,3%
1.06 Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	331.000,00	297.400,00	33.600,00	11,3%

1.07 Altri ricavi della gestione ordinaria	226.730,00	226.730,00	-	0,0%
1.08 Contributi Comitato Italiano paralimpico	316.726,00	329.312,00	- 12.586,00	-3,8%
Totale valore della produzione attività centrale	10.365.879,00	10.424.764,00	- 58.885,00	-0,6%
2.02 Contributi dello Stato, Regioni, Enti locali	7.700,00	171.291,00	- 163.591,00	-95,5%
2.03 Quote degli associati	504.450,00	437.520,00	66.930,00	15,3%
2.04 Ricavi da manifestazioni	750,00	750,00	-	0,0%
2.05 Altri ricavi della gestione territoriale	3.650,00	4.650,00	- 1.000,00	-21,5%
			-	
Totale valore della produzione struttura territ.le	516.550,00	614.211,00	- 97.661,00	-15,9%
			-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.882.429,00	11.038.975,00	- 156.546,00	-1,4%
<u>COSTI DELLA PRODUZIONE</u>				
1.01 Costi per l'attività sportiva centrale	7.473.433,00	7.401.361,00	72.072,00	1,0%
1.02 Costi per l'attività sportiva della Struttura territoriale	597.608,00	802.499,00	- 204.891,00	-25,5%
2.01 Funzionamento e costi generali attività centrale	2.654.146,00	2.636.018,00	18.128,00	0,7%
2.02 Funzionamento e costi generali organizzazione terr.le	82.242,00	86.597,00	- 4.355,00	-5,0%
3.01 Accantonamento per rischi ed oneri	-	37.500,00	- 37.500,00	- 100,0%
			-	
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	10.807.429,00	10.963.975,00	- 156.546,00	-1,4%
			-	
<u>Differenza valori e costi della produzione</u>	75.000,00	75.000,00	-	0,0%
Proventi ed oneri finanziari	-	-	-	
Proventi ed oneri straordinari	-	-	-	
Imposta sul reddito (IRAP, IRES)	- 75.000,00	-75.000,00	-	0,0%
Risultato d'esercizio	-	-	-	

La previsione risulta formulata in base agli obiettivi e ai programmi che la Federazione si propone di realizzare nell'esercizio 2021, in coerenza con quanto assegnato dal CdA di Sport e Salute spa con delibera del 9 dicembre 2020. Si evidenzia che tali previsioni sono state formulate nell'ipotesi di una piena ripresa delle attività sportive, senza tener conto di possibili future restrizioni dovute all'eventuale protrarsi della pandemia in corso.

Il raffronto viene effettuato con il preventivo economico aggiornato alla 5° nota di variazione all'esercizio 2020, che ovviamente risente dei minori costi indotti dalla sospensione delle attività sportive e dei contributi erogati a ristoro delle associazioni e società sportive affiliate.

Nell'ambito dei valori e costi della produzione, la previsione rispetto al Preventivo economico aggiornato alla 5° variazione per il 2020 evidenzia minori ricavi per l'esercizio 2021, pari a € 156.546 con un calo complessivo del 1,4%; tale calo è prevalentemente da imputarsi ai minori contributi del Coni Sport e Salute Spa e Comitato Paralimpico ed alla mancata previsione di contributi da Stato/Regioni/Enti Locali, in larga parte compensato da un incremento delle quote degli associati.



Sul fronte dei costi si rileva una previsione di minori costi per un pari importo di € 156.546 con un calo complessivo del 1,4%; le voci di costo che subiscono un maggior decremento sono i contributi per l'attività sportiva (- € 1.068.470), che nel 2020 risentono dei ristori sopra indicati, in gran parte controbilanciati dai maggiori costi per l'organizzazione per manifestazioni sportive nazionali (€ 947.123), che anche in questo caso evidenziano gli effetti della minor attività del 2020. Inoltre, si osserva che per il 2021 non è stato previsto alcun accantonamento al Fondo rischi, in quanto sono venuti meno i presupposti legati alla formazione di nuovo contenzioso. Si osserva che l'importo previsto di € 1.060.790 per i contributi per l'attività sportiva, contiene importi erogati da Sport e Salute con vincolo di destinazione per complessivi € 655.580 (di cui € 290.744 per voucher ed € 364.836 per progetti di sviluppo e promozione dello sport).

Il risultato della produzione del preventivo economico previsto per l'esercizio 2021 è positivo ed è pari a € 75.000, come quello della previsione assestata 2020.

Considerando poi le imposte sul reddito risulta il pareggio economico.

Si sottolinea che il costo della produzione prevista per l'anno 2021 è costituito per il 74,68% dall'attività sportiva e per il rimanente 25,32% dai costi legati al funzionamento, confermando quindi la fondamentale importanza e la centralità attribuita dalla Federazione Italiana Scherma all'attività sportiva e di promozione.

Per il dettaglio e l'articolazione dei conti del bilancio in argomento, si fa rinvio all'elaborato predisposto dalla Federazione.

L'elaborato relativo alla pianificazione degli investimenti prevede un incremento delle immobilizzazioni materiali, pari ad € 125.260,00 e delle immateriali per € 26.600,00.

L'elaborato di pianificazione di tesoreria espone i seguenti dati riassuntivi:

saldo iniziale di tesoreria presunto al 1/1/2021	€	2.984.413
saldo flussi di tesoreria da esercizi precedenti	€	-133.932
Flussi in entrata 2021		10.818.961
Flussi in uscita 2021		-10.906.277
saldo flussi di gestione esercizio 2021	€	-87.316
saldo finale di tesoreria presunto al 31/12/2021	€	2.763.165

Il Collegio dei Revisori:

- tenute presenti le motivazioni programmatiche della Federazione, nonché le direttive emanate dal C.O.N.I. e da Sport e Salute spa;
- dato atto che i ricavi sono stati stimati secondo il principio della prudenza;
- considerato che i costi preventivati appaiono congrui e coerenti con i programmi di attività contenuti nella relazione del Presidente;
- esaminati gli elaborati relativi alla pianificazione degli investimenti e alla pianificazione di tesoreria e raccomandando un'attenta gestione dei flussi di cassa, in considerazione della riduzione del saldo finale di tesoreria presunto al 31 dicembre 2021;

esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2021.

In considerazione delle limitazioni operative dovute alla diffusione pandemica del Covid 19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, in via eccezionale, la presente relazione, pur essendo approvata all'unanimità, viene firmata solo dal Presidente del Collegio anche a nome degli altri componenti.

Roma, 23 dicembre 2020

per il Collegio dei Revisori
Il Presidente
Gianfranco Picco

